



PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

| |
|---|
| <p>Numero: 2014/DD/03993 Del: 31/05/2014 Esecutivo da: 03/06/2014 Proponente: Direzione Servizi Sociali, Posizione Organizzativa (P.O.) Inclusione Sociale</p> |
|---|

OGGETTO:

Prosecuzione del Progetto di Inclusione Sociale denominato PONTE ROSSO - Centro diurno per Tossicodipendenti, del Centro Solidarietà Firenze.

Obiettivo ZN04

CDC 330

VDS 3183

Attività: "Ponte Rosso"; "Porte Aperte";

Centro Solidarietà Firenze beneficiario n. 7054

CIG Z7B0F48BBA

la Po Inclusione Sociale

PREMESSO CHE:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n° 39/266 del 25/7/2013, immediatamente esecutiva, sono stati approvati il Bilancio di previsione 2013, il piano triennale degli investimenti e la relazione previsionale e programmatica;
- con deliberazione della Giunta Comunale n° 322 del 25/9/2013, immediatamente esecutiva, è stato approvato il PEG 2013, e che con il medesimo atto i Dirigenti sono stati autorizzati ad adottare tutti gli atti di gestione finanziaria e ad esercitare l'attività contrattuale relativa alle entrate e alle spese connesse alla realizzazione degli obiettivi, procedendo alla esecuzione delle spese nel rispetto delle norme vigenti;
- con Decreto Ministero dell'Interno 29.4.2014, è stato prorogato al 31/7/2014 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2014 da parte degli Enti locali;

- con deliberazione della Giunta Comunale n° 450/698 del 30.12.2013, immediatamente esecutiva, sono state assegnate le risorse finanziarie ai responsabili dei servizi per il periodo relativo all'esercizio provvisorio 2014;

VISTO l'art. 163 del D. Lgs. 267/2000 che prevede, nel caso in cui la scadenza del termine d'approvazione del Bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'automatica autorizzazione dell'esercizio provvisorio del bilancio fino a tale termine;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 2012/DD/3585 del 30/03/2012, con il quale il Direttore, sentiti e d'intesa con i Dirigenti competenti, ha attribuito al sottoscritto la responsabilità di Posizione Organizzativa "Inclusione Sociale", fino alla scadenza del mandato del Sindaco, specificando le funzioni gestionali delegate, tra cui quelle inerenti i servizi a favore di detenuti ed ex-detenuti, popolazione Rom, popolazione a rischio marginalità sociale, immigrati e richiedenti protezione internazionale, soggetti con problematiche di dipendenza da sostanze, e la DD 4142/2014, che dispone la conferma delle suddette responsabilità fino alla assunzione dei provvedimenti di conferimento dei nuovi incarichi da parte del nuovo Direttore;

CONSIDERATO che il Piano Integrato di Salute 2008/2010 approvato con Delibera del Consiglio Comunale n°43/2009, prorogato con delibera SDS n. 7 del 30.6.11, ha esteso la sua vigenza, in attesa dell'approvazione del nuovo Piano Regionale Sociale e Sanitario, con il Piano Attuativo 2013 approvato dalla Giunta della Società della Salute di Firenze con Delibere n. 7/13, 34/13 e 42/13 prevede al punto 5.2.5 "Le dipendenze" una serie di azioni volte a sviluppare interventi finalizzati alla prevenzione dell'abuso di sostanze e conseguenti comportamenti a rischio (vedi guida e alcool) ed in particolare alla realizzazione di servizi di prevenzione primaria e secondaria territoriale, rivolti alla popolazione giovanile all'interno di contesti di aggregazione diurni e notturni e azioni volte a implementare i servizi di accoglienza, sostegno e reinserimento sociale rivolto ai soggetti tossicodipendenti con problematiche di marginalità sociale;

VISTA la Delibera della Giunta Regione Toscana n° 434 del 10.6.2013 PISR 2007-2010 " Ripartizione alle Zone distretto, per l'anno 2013, delle risorse derivanti dal Fondo Regionale di Assistenza Sociale per il sostegno del sistema degli interventi e servizi sociali", allegata quale parte integrante, con relativo allegato;

VISTA la Delibera della Giunta Regione Toscana n° 1004 del 25.11.2013 " PISR 2007-2010 - Seconda Attuazione per l'anno 2013 del PISR 2007-2010, allegata quale parte integrante, con relativo allegato;

VISTI i Decreti Dirigenziali 4237 del 3.10.2013 e 5539 del 10.12.2013 della Regione Toscana - Direzione Generale Diritti di Cittadinanza E Coesione Sociale - Area Di Coordinamento Politiche Sociali di Tutela, Legalità, Pratica Sportiva e Sicurezza Urbana, allegati quale parti integranti, con relativi allegati, che impegnano a favore della SDS di Firenze le risorse del Fondo Regionale di Assistenza Sociale e del PISR 2007-2010;

VISTA la Delibera della Società della Salute n°1 del 31.1.2014, Prima attuazione del Piano Attuativo 2014, che all'Allegato n°1 prevede che le risorse del Fondo Sociale Regionale siano attribuite per € 78.194,00 al Servizio per la prevenzione ed inclusione dei tossicodipendenti, obiettivo zn04;

RITENUTO di accertare sul capitolo 16543 per l'anno 2014 € 78.194, 95= e di impegnare sul capitolo 42548 per l'anno 2014 € 78.194, 95= per il Servizio di prevenzione e inclusione tossicodipendenti;

VISTA la DD 4176/13 con cui è stato approvato il progetto, la convenzione e l'impegno di spesa pari ad 16.500,00=, a favore dell'Associazione di Volontariato Centro Solidarietà Firenze per la realizzazione del progetto "Centro Diurno Ponte Rosso" per il periodo giugno 2013 – 31.5.2014, ora in scadenza;

CONSIDERATO che tale intervento risulta individuato dai Piani Attuativi di cui alle Delibere della Società della Salute di Firenze N° 7/2013, 34/2013 e 42/2013 e risulta altresì conforme alle linee di indirizzo approvate dalla Società della Salute di Firenze con Delibera n. 38 del 2 agosto 2011 e si pone in continuità e

costituisce prosecuzione di attività svolta dalla stessa associazione nell'ambito dei programmi del Piano Integrato di Salute 2008/2010 e successivi rinnovi;

RITENUTO OPPORTUNO procedere alla prosecuzione dell'attività in oggetto e delle relative convenzioni, ai sensi dell'art 60 del Regolamento generale per l'attività contrattuale del Comune di Firenze, rivolta a Associazioni di Volontariato e a soggetti del Terzo Settore che non presentano organizzazione di impresa,

VISTE:

- la legge 11.08.91 n. 266 "Legge quadro sul volontariato";
- la legge 7 dicembre 2000, n. 383 "Disciplina delle associazioni di promozione sociale";
- la L. R. T. 26.4.1993 n. 28 "Norme relative ai rapporti delle organizzazioni di volontariato con la regione, gli Enti Locali e gli altri enti pubblici";
- la L. R. T. 9.12.2002 n. 42 "Disciplina delle Associazioni di promozione sociale"

DATO ATTO della nota di adesione dell'Associazione Ceis prot 250/14 S del 16.5.2014, che comunica l'assenso alla prosecuzione del progetto e della convenzione per il periodo giugno 2014 - 31 maggio 2015 e trasmette il progetto "Ponte Rosso" per il periodo giugno 2014- maggio 2015, finalizzato alla realizzazione di un Centro Diurno per soggetti tossicodipendenti con l'obiettivo della costruzione di progetti di rientro in società per una spesa prevista, a titolo di rimborso, pari a € 16.500,00, allegato quale parte integrante;

RITENUTO di subimpegnare, sull'impegno di cui sopra al punto 9, la somma di € 16.500,00, a favore del Centro Solidarietà Firenze per il Progetto Ponte Rosso (esente IVA ai sensi dell'art. 10, punto 27 ter, del DPR 633/72) (beneficiario n. 7054), sul cap 42548, CDC 330, obiettivo ZN04;

RITENUTO che la suindicata spesa, per sua natura, non possa essere assoggettata alle limitazioni previste dall'art. 163 c. 1 del D. Lgs 267/2000, in quanto trattasi di spese su risorse provenienti dalla regione Toscana e destinate esplicitamente alle attività in oggetto;

VISTI gli artt. 179 e 183 del D. Lgs 267/2000;

VISTO l'art. 81 dello Statuto del Comune di Firenze;

VISTI l'art. 13 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DETERMINA

CIG Z7B0F48BBA

Centro Solidarietà Firenze beneficiario n. 7054

per i motivi espressi in narrativa:

1. di approvare il Progetto "Ponte Rosso", realizzato dall'associazione di promozione sociale Centro Solidarietà Firenze, per una spesa prevista, a titolo di rimborso, pari a € 16.500, finalizzato ad interventi di riabilitazione e di reinserimento sociale e lavorativo dei soggetti tossicodipendenti;
2. di approvare la relativa Convenzione tra il Comune di Firenze e il Centro di Solidarietà di Firenze, allegata come parte integrante del presente atto;
3. di dare atto che la stipula di tali convenzioni avverrà a cura del competente Servizio Contratti e Appalti;

4. di accertare sul capitolo 16543 per l'anno 2014 ed impegnare sul capitolo 42548 per l'anno 2014 la somma di € 78.194,95 come deliberato dalla Giunta Società della Salute con atto n. 1 del 31.1.2014;

5. di subimpegnare sull'impegno di cui al punto 4, la somma di € 16.500,00, a favore del Centro Solidarietà Firenze per il Progetto Ponte Rosso (esente IVA ai sensi dell'art. 10, punto 27 ter, del DPR 633/72), (beneficiario n. 7054), sul cap 42548, CDC 330, obiettivo ZN04;

COMUNE DI FIRENZE
ASSOCIAZIONE CENTRO SOLIDARIETA' FIRENZE

CONVENZIONE
PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
"PONTE ROSSO"

L'anno 2014 e questo giorno del mese di in Firenze, Palazzo Vecchio (Palazzo Comunale)

- a) Alessandro Salvi nato a Firenze il 14.marzo 1970 non in proprio ma quale Dirigente del Servizio Famiglie e Accoglienza del Comune di Firenze (C.F. 01307110484), secondo quanto previsto dall'art. 9 bis e 14 bis del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi ed in base alla delega conferita con Determinazione n.
- b) Sig. Giacomino Stinghi, nato a Bagno a Ripoli il 1 maggio 1934 e domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Associazione Centro Solidarietà Firenze, a Firenze, Via de' Pucci n.2, non in proprio ma quale legale rappresentante dell'Ass.ne Centro Solidarietà Firenze Onlus, P.I. 02140490489, conforme risulta dall'autocertificazione che si conserva agli atti;

in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. del.....

PREMESSO:

- nell'ambito dell'inclusione è stato riconosciuta la validità dell'attività relativa al Progetto "PONTE ROSSO" finalizzato all'attivazione di percorsi di reinserimenti sociali all'interno del Centro posto in Via Pisana 2, da finanziare complessivamente con € 16.500;
- l'Associazione Centro Solidarietà Firenze, ai sensi della L. R. T. n. 54/93, è iscritta al registro regionale degli Enti Ausiliari con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 1603 del 11.11.94;
- il Progetto di cui sopra costituisce la prosecuzione del progetto "Ponte Rosso", realizzato dall'Associazione CEIS, finanziato con i PISR degli anni 2001/2013, per la cui realizzazione sono state approvate le relative convenzioni.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1
Oggetto della convenzione

La presente convenzione regola i rapporti che si instaurano tra il Comune e l'Associazione per la realizzazione del Progetto "PONTE ROSSO" conservato agli atti della P.O. Inclusione Sociale.

ART.2
Obblighi dell'Associazione

L'Associazione si impegna, senza eccezione alcuna, a:

- a) garantire l'adempimento di tutte le clausole contrattuali riportate nel presente capitolato;
- b) dare effettiva esecuzione a tutte le attività previste nel progetto presentato, il cui contenuto costituisce quindi obbligo per l'Associazione a integrazione di quanto previsto nella presente convenzione;
- c) rispettare le norme contrattuali, regolamentari, previdenziali, assicurative e di sicurezza sul luogo di lavoro previste dalla vigente normativa per tutto il personale impiegato;
- d) rispettare la normativa di cui al D.lgs. 196/2003 con le modalità specificate all'art.4;
- e) impiegare personale stabile e adeguatamente formato ed aggiornato attraverso opportuni corsi finalizzati ad ottenere un adeguato livello qualitativo e di professionalità, prevedendo che eventuali sostituzioni di personale avvengano con operatori con un livello di preparazione non inferiore a quelli sostituiti;
- f) adottare, anche attraverso l'azione dei propri operatori, comportamenti atti a garantire il pieno rispetto della dignità e dei diritti degli utenti;
- g) indicare il nominativo di un Responsabile per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 1;
- h) rispettare la normativa prevista dal "Nuovo Testo Unico sulla Sicurezza" D. Lgs 81/08 e successive modifiche, in materia di sicurezza e igiene del lavoro, finalizzata alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e ad esigere dai propri operatori il rispetto di tale normativa.

ART. 3
Risorse umane

Per lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione, l'Associazione garantisce la disponibilità di un numero di volontari aderenti e di dipendenti come indicato dal programma, assicurando la loro specifica competenza e preparazione per gli interventi cui sono destinati, nel rispetto dei parametri e della professionalità previste dalla normativa vigente.

I volontari, soci dell'Associazione, sono prevalenti per numero e prestazioni rispetto al personale dipendente. L'Associazione garantisce che tutto il personale è regolarmente assicurato, ai sensi degli artt. 4 e 7 comma 3 della Legge 11.8.1991 n. 266/91 e decreti ministeriali attuativi, e si impegna a fornire copia delle relative polizze prima dell'inizio delle attività, sollevando espressamente il Comune da qualsiasi responsabilità per danni conseguenti all'attività oggetto del presente accordo.

L'Associazione assicura misure atte a garantire il rispetto, da parte del personale impegnato, della normativa regionale vigente per gli operatori dei servizi pubblici in materia dei diritti dell'utenza ed il rispetto di tutte le norme nazionali e regionali in materia di interesse della presente convenzione.

Il rapporto con il personale dipendente è regolato dai contratti di lavoro in vigore e dalle normative previdenziali e fiscali in materia.

I responsabili delle attività indicati nella presente convenzione sono Giacomino Stinghi per l'Associazione e il dott. Marco Verna della P.O. Inclusione Sociale per il Comune.

ART. 4
Adempimenti in materia di Privacy

L'Associazione dichiara di operare nel rispetto della normativa sulla Privacy ed in particolare di essere adempiente in riferimento agli obblighi imposti dal D. Lgs. 196/2003.

L'Associazione si obbliga ad accettare la nomina di un proprio referente a Responsabile del trattamento dei dati personali, comunicandone formalmente il nominativo. In mancanza dell'indicazione di tale nominativo all'atto della stipula, si intende Responsabile privacy il legale rappresentante dell'Associazione.

Il trattamento dei dati acquisiti nello svolgimento del progetto deve avvenire solo ed esclusivamente per lo svolgimento dello stesso; è vietata la diffusione e/o ogni qualsiasi uso diverso e/o non strettamente connesso con lo svolgimento del servizio stesso.

ART. 5

Spese rimborsabili

Per lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione il Comune provvederà, ai sensi dell'art.5 della L.266/91, al rimborso delle spese sostenute dall'Associazione fino al valore massimo di € 16.500 (esente IVA ai sensi dell'art. 10, punto 27 ter, del DPR 633/72).

Il pagamento avverrà secondo le seguenti modalità:

- una quota pari al 20% dell'importo complessivo all'avvio dell'intervento, dopo la verifica iniziale sull'effettivo inizio delle attività secondo il progetto;
- una quota pari al 40% a metà dell'intervento, secondo lo stato di avanzamento del progetto, previa dimostrazione dell'utilizzazione della somma precedentemente erogata e presentazione di report sull'attività svolta;
- il saldo, pari al 40%, al termine degli interventi, dietro presentazione della rendicontazione complessiva, che dovrà contenere l'elenco dettagliato delle spese sostenute (comprese le quote già erogate) con la relativa documentazione probatoria (ricevute, fatture, ecc.) dell'utilizzo delle risorse assegnate, una relazione con indicazione delle modalità con cui l'attività è stata svolta e previa valutazione finale da parte del Comune.

ART. 6

Durata

La presente convenzione ha la durata dal giugno 2014 al 31 maggio 2015, salvo proroghe a norma di legge da disporsi con apposito provvedimento previo accertamento della presenza di ragioni di convenienza e pubblico interesse.

ART. 7

Normative

L'Associazione svolge l'attività convenzionata con piena autonomia organizzativa e gestionale e si impegna a conformare la propria attività a tutte le normative e disposizioni nazionali e regionali per il settore, in particolare al Piano Sanitario Regionale e al Piano Integrato Sociale Regionale osservando gli eventuali Regolamenti e Disciplinari operanti.

Presso gli Uffici della Direzione Servizi Sociali – P.O. Inclusione Sociale, in V.le De Amicis 21 a Firenze, è conservata agli atti tutta la documentazione afferente la presente convenzione. Il Comune procederà alla verifica e vigilanza sullo svolgimento dell'attività oggetto della presente convenzione con particolare riguardo agli obiettivi previsti nel Programma all'assicurazione dei volontari e alla tutela degli utenti.

Il personale dell'Associazione operante a qualunque titolo non ha alcun vincolo di subordinazione nei confronti del committente e risponde dell'operato esclusivamente al responsabile dell'associazione designato. Le parti si impegnano a fornire reciprocamente le informazioni necessarie al corretto svolgimento delle attività.

L'Associazione è tenuta a presentare prima dell'inizio dell'attività e a dare conseguente attuazione ad un apposito piano di sicurezza sul lavoro, in conformità con le vigenti disposizioni di legge.

ART. 8

Locali

L'Associazione risponde in proprio per eventuali incidenti o danni a terzi procurati dall'uso di strumenti, attrezzature e materiali inidonei messi a disposizione.

L'Associazione dovrà garantire, dall'inizio delle attività, un recapito telefonico costantemente attivo, presso il quale sia reperibile un referente del servizio al quale fare riferimento in caso di particolare urgenza.

La sede dell'attività è presso i locali siti in via Pisana 2- Firenze

Il domicilio dell'Associazione è presso la sede sopra indicata e ad esso il Comune indirizzerà avvisi, comunicazioni e richieste inerenti il rapporto con lo stesso

ART. 9 Inadempienze

Il Comune, attraverso la P.O. Inclusione Sociale della Direzione Servizi Sociali, espleta le funzioni di indirizzo e coordinamento tecnico dell'attività oggetto della presente convenzione e svolge il controllo in ordine al corretto svolgimento delle medesime. La Direzione Servizi Sociali ha ampia facoltà di verifica e di controllo sulla qualità e sulla quantità delle attività segnalando eventuali rilievi al referente dell'Associazione, che dovrà adottare tempestivamente misure idonee.

In caso di accertate gravi inadempienze riguardo ai contenuti della presente convenzione ed alla attuazione del progetto conservato agli atti della P.O. Inclusione Sociale, il Comune richiederà all'Associazione di adempiere o di dimostrare la conformità del proprio operato, entro un congruo tempo.

Qualora l'Associazione non adempia nel termine indicato, ovvero non dimostri la conformità del proprio operato, il Comune potrà procedere alla risoluzione della convenzione.

In caso di controversie in merito alla applicazione della presente convenzione, sarà competente a giudicare il Foro di Firenze. Per le controversie in materia di rapporti di lavoro si rinvia a quanto disposto dell'art. 806 del Codice di Procedura Civile.

ART. 10 Norme finali

La stipula della presente convenzione è subordinata all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva che dovrà essere presentato al Comune a cura dell'Associazione stipulante.

La presente convenzione viene registrata solo in caso d'uso. In tal caso le spese di registrazione sono a totale carico del richiedente. Il valore della presente convenzione è di € 16.500 (esente IVA ai sensi dell'art. 10, punto 27 ter, del DPR 633/72).

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente convenzione si applicano le norme del codice civile e delle leggi in materia, in particolare la L. R. 381/91 e la L. R. n.87/97 e successive modificazioni.

ART. 11 Adempimenti ai sensi dell'art. 3 della Legge 136 del 13/08/2010 e modalità di riscossione dei corrispettivi del contratto

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, l'Associazione si obbliga ad ottemperare a quanto previsto della Legge 136 del 13/08/2010. In particolare l'Associazione ha provveduto a comunicare gli estremi del proprio conto corrente dedicato alle commesse pubbliche e ha individuato in Stinghi Giacomino, Tarocco Ostelio, Sguanci Renzo, Del Grasso Angela le persone delegate ad operare su di esso.

Pertanto i pagamenti verranno effettuati mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato presso BANCA INTESA SAN PAOLO e IBAN IT 51Z0306902800100000004254

Nel caso in cui l'Associazione effettui, in conseguenza del presente atto, transazioni senza avvalersi del suddetto conto corrente dedicato, il presente contratto si risolverà di diritto, ai sensi dell'art. 3 comma 8 della Legge 136/2010.

Per il Comune di Firenze

per l'Associazione

ALLEGATI INTEGRANTI

- **NOTA ASSENSO CEIS FIRENZE E PROGETTO 2014 2015**
- **DELIBERA GRT 434 2013**
- **ALLEGATO DELIBERA GRT 434 2013**
- **DELIBERA GRT 1004 2013**
- **ALLEGATO DELIBERA GRT 1004 2013 (cartaceo)**
- **DECRETO DIRIGENZIALE RT 4237 2013**
- **ALLEGATO DECRETO DIRIGENZIALE RT 4237 2013**
- **DECRETO DIRIGENZIALE RT 5539 2013**
- **ALLEGATO DECRETO DIRIGENZIALE 5539 2013**

Firenze, li 31/05/2014

Sottoscritta digitalmente da
Il Responsabile
Marco Verna

| N° | Capitolo | Articolo | Impegno/Accertamento | SubImpegno/Sub Accertamento | Importo |
|-----------|-----------------|-----------------|-----------------------------|--|----------------|
| 1) | 16543 | 0 | 14/001251 | 00 | 78194,95 |
| 2) | 42548 | 0 | 14/003659 | 00 | 61694,95 |
| 3) | 42548 | 0 | 14/003659 | 01 | 16500 |

Visto di regolarità contabile

Firenze, li 03/06/2014

Sottoscritta digitalmente da
Responsabile Ragioneria
Elisabetta Pozzi

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.